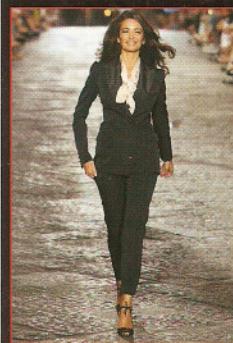


www.donnamoderna.com

# DONNA MODERNA



**Afef fa tendenza**  
Come lei, sempre più donne in smoking pag. 82

17 GENNAIO 2007  
Anno XX N. 2

€2,20  
MONDADORI

**Al di là delle Alpi Dalla Francia alla Slovenia, nuove piste per la settimana bianca pag. 108**

**Scuola di cucina Rossa, bionda, dolce o bianca: la patata giusta per ogni ricetta pag. 116**

*una soluzione per te*  
**Scopri a letto tutto quello che vuoi sapere di lui Dossier pag. 71**

**Sos bellezza** *Le creme aumentano davvero il volume del seno?* pag. 66

**UN'ESCLUSIVA DI DONNA MODERNA**

**Onorevoli modelli per un giorno**

10 politici si spogliano del loro ruolo e indossano per noi il guardaroba di un uomo moderno pag. 46



**Alfonso Pecoraro Scario**  
Federazione dei Verdi



**Roberto Castelli**  
Lega Nord Padania



**Daniele Capezzone**  
Rosa nel Pugno



**Raffaele Fitto**  
Forza Italia

€1,40 €1,00

Poste Italiane spa - Sped. in A.P. - D.L. 355/03 art. 1, comma 1, DCB Verona - AUSTRIA € 2,70 - BELGIO € 2,50 - FRANCIA € 3,20 - GERMANIA € 3,40 - GRECIA € 2,70 - LUSSEMBURGO € 2,50 - PORTOGALLO (CONT.) € 2,30 - SPAGNA € 2,70 - SVIZZERA C.I.F. 3,00 - UK Des 2,10 - Olanda € 2,70

**attualità**

# qualcosa su cui pensare

di Sabrina Barbieri e Maurizio Dalla Palma  
ha collaborato Ines Siano

Nelle Marche, ragazzine si fanno riprendere in pose osé. E i compagni diffondono i video



EMMEVI PHOTO (2)

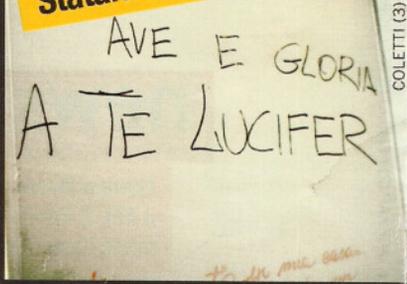
Una scena di bullismo a scuola filmata e pubblicata su Internet



SESTINI

Roma: ragazzi rischiano la vita saltando dai muri

Scritte sataniche all'università Statale di Milano



COLETTI (3)

# MA LA NOSTRA GIOVENTÙ È BRUCIATA?

**Adolescenti che diffondono filmati osé delle compagne di scuola. Studentesse che si spogliano a pagamento sul web. E poi scritte che inneggiano a Satana, corse in auto, salti da muri altissimi e i molti, troppi casi di bullismo. C'è un sottobosco di trasgressioni giovanili che oggi, complice Internet, si trasforma sempre più spesso in spettacolo. Siamo andati a cercare di capire cosa c'è sotto. Parlando proprio con loro: i ragazzi**

Milano, università Statale, quarto piano: da alcune settimane sono comparse nei bagni delle femmine scritte che inneggiano al Demonio. «Ave e gloria a te, Lucifer», «Amo bruciare nelle dolci fiamme dell'inferno...». Perché ragazzi di vent'anni che studiano per la laurea, ragazzi come tanti, sentono il bisogno di urlare contro il Cielo? Cosa si agita nel loro cuore? Altra scena, altra versione sconcertante della normalità. Nel sito Internet [www.ragazzein vendita.com](http://www.ragazzein vendita.com) una studentessa di 24 anni, Morgana, laureanda di Scienze politiche a Roma, arrotonda spogliandosi in diretta per uomini di tutte le età. Come lei, centinaia di altre pornstar improvvisate offrono video hard, telefonate erotiche, scene di sesso con il proprio fidanzato, trasformando la trasgressione in uno spettacolo a portata di tutti. Non sono le schiave dell'Est vendute per strada, ma italiane di buona famiglia. Insospettabili quanto i ragazzini di Ancona sotto inchiesta per stupro e per aver prodotto col telefonino video a luci rosse delle compagne di classe. E la storia non finisce qui. Gi-

rando per scuole, discoteche e periferie saltano fuori tante altre inquietanti zone d'ombra. È del 1° gennaio l'ultima notizia dal mondo dei bulli: in un istituto tecnico di Milano, poco prima di Natale, uno studente è stato picchiato dai compagni che ridevano e riprendevano l'aggressione con il telefonino: «Ti sto facendo male, Chernobyl?» dicevano alla vittima, un quattordicenne ucraino adottato in Italia. In sottofondo la musica ossessiva di *Profondo Rosso*, come se l'importante fosse proprio girare quel piccolo film. E allora una domanda ritorna insistente: siamo di fronte a una gioventù bruciata o è questa la nuova normalità?

■ **Potrebbe essere tua figlia** Maya83 dice che la normalità è un'idea flessibile. Dietro il nome di copertina c'è una romana di 23 anni che, quando torna a casa dopo il lavoro, accende il computer e si spoglia per i clienti. «Qualcuno pensa che io sia una puttana. Non è vero: vendo la mia immagine, non il mio corpo» spiega. Paola2, milanese, 21 anni, offre on line

spettacoli osé: «Mi spoglio quando mi va e solo con uomini che mi stanno simpatici: guadagno fino 1.000 euro al mese. Ma si può arrivare a 3.000». «Il senso del pudore è cambiato sull'onda dei reality show e per i giovani non fa più scandalo mostrare il proprio corpo su Internet» spiega Marinella Cozzolino, presidente dell'Associazione italiana di sessuologia clinica. «Trionfa il narcisismo. Per le ragazze cresciute con il mito della velina il massimo del piacere non sono il sesso o una relazione sentimentale, ma essere scelte per il proprio aspetto fisico». La prostituzione, però, è dietro l'angolo.

Anche perché tutti i clienti di questi siti Internet ci provano ad andare fino in fondo. Molte ragazze rifiutano il sesso reale, alcune dicono «sì». «Quelle che accettano non sono prostitute a tempo pieno, ma studentesse che si pagano gli studi» sostiene con candore Morgana. Un fenomeno che non ha confini. In Francia le ragazze squillo occasionali sarebbero 40 mila e in Italia, secondo un'indagine del sito di *Studenti.it*, se ne conterebbero addirittura 75 mila. In Giappone, quando non si arriva all'incontro, ci si accontenta di mettere sul mercato la biancheria intima, naturalmente usata: migliaia di studentesse vendono reggiseni e mutandine sottovuoto, in negozi specializzati, con certificato di garanzia e foto dell'ex proprietaria.

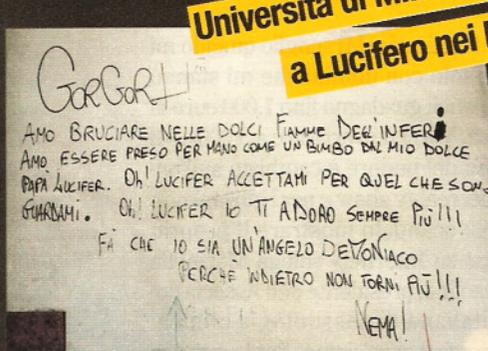
■ **La tentazione del Male** «Il mondo dei giovani è noioso, prevedibile e al tempo stesso precario, fatto di lavori saltuari» spiega lo psichiatra Pao-

(segue a pagina 36)



Dal bullismo ai video porno: cosa succede ai ragazzi di oggi? Partecipa al forum nel sito [www.donna moderna.com/attualita](http://www.donna moderna.com/attualita)

Università di Milano: un "inno"  
a Lucifero nei bagni delle ragazze



Morgana, studentessa, si spoglia sul web

## MA LA NOSTRA GIOVENTÙ È BRUCIATA?

(segue da pagina 35)

lo Crepet. «L'orizzonte è chiuso, sbattersi e sudare per una professione non serve a niente. Non c'è da stupirsi se i ragazzi preferiscono cercare soldi facili ed emozioni forti. Su Internet o altrove». Con il sesso usa e getta e non solo, come ci raccontano le frasi blasfeme comparse nei bagni alla Statale di Milano. Un fatto non isolato. Il richiamo del satanismo sembra riscaldare molto il sangue. «Meglio imbrattare un muro che sparare a un giornalista, come facevano certi ragazzi della mia generazione» dice Crepet. Certo, ma è duro immaginare la propria figlia nelle mani di un gruppo devoto al Demonio. «Queste scritte, però, con le sette sataniche, che coinvolgono non più di mille persone, non c'entrano. Sono semplici provocazioni contro i benpensanti» sostiene Massimo Introvigne, fondatore del Cesnur (Centro studi delle nuove religioni). «È proprio così» protesta anche Olivia, 21 anni, studentessa di Economia dei Paesi in via di sviluppo a Firenze, con la passione per quella musica dal sapore diabolico (Marilyn Manson e l'heavy metal) che tanto inquieta i genitori. «Quelle scritte sono scherzi. E le scelte musicali sono solo una questione di gusti» prosegue. «Anche portare al dito anelli con i teschi o farsi un tatuaggio con il nome di Satana fa tendenza» dice Pier Francesco Grasselli, scrittore trentenne autore di *L'ultimo cuba libre* (Mursia), romanzo sulla gioventù

da discoteca e night club. «È piuttosto un modo per farsi notare. Mi preoccupano di più altre mode. C'è chi tira coca perché fa chic, chi prende anfetamine per dimagrire». E chi rischia di bruciarsi la vita in un attimo con il piede sull'acceleratore.

■ **A tutta velocità** «Le corse d'auto clandestine sono una piaga» spiega Elisabetta Mancini, vice questore aggiunto della Polizia di Stato, a Roma. «Ci sono quelle gestite dalla criminalità, con tanto di scommesse, che sfruttano ragazzi perbene, ma incoscienti, per far soldi. E ci sono quelle improvvisate da chi cerca brividi forti». Alessandro Zadra, sovrintendente della polizia stradale, si è appena imbattuto in una di queste, vicino a Vicenza. «Alla guida di una delle auto, che si sono rincorse per sei chilometri e mezzo a 170 all'ora seminando il panico, c'era un ventiduenne». Un tipo normale, stipendio fisso e motore potente. Al suo fianco la fidanzata. «Quando lo abbiamo fermato ci ha spiegato che si era messo in gara perché l'altro lo aveva provocato lampeggiando con i fari. E lui aveva voluto "fargliela vedere"». Ora l'aspetta un processo penale, il ritiro della patente e la confisca della macchina. E doveva essere solo un gioco.

■ **Come l'Uomo Ragno** L'ultimo dei divertimenti folli si chiama parkour, il percorso. È domenica mattina, siamo a Tor Bella Monaca, quartiere difficile di Roma. Una ventina di ragazzi dai 14 ai 36 anni si ritrova per fare acrobazie mozzafiato tra le pareti di cemento. C'è chi scala a mani nude un palazzo di molti piani e chi si butta da un muro alto molti metri. Un gioco pericoloso senza reti di protezione: se caschi male, rischi la pelle. «Una notte mi sono arrampicato sul Palazzo dell'Eur, il "gruvierone": da paura» racconta Matteo Mazzacurati, 22 anni, impiegato. «Quando fai una capriola in cielo ti senti il re del mondo» dice Nicola, 14 anni. Ma se caschi male, rischi la pelle. Qualcuno indossa la maglia dell'Uomo Ragno. Quasi tutti hanno messo su Internet il video delle loro imprese. Stefano Pulcini, 25 anni, organizzatore di esibizioni di parkour, spiega: «Con le nostre acrobazie trasformiamo la periferia in uno spazio creativo». Inconscenti? Spericolati? «Normali: il gusto del rischio accompagna i ragazzi per tutta la giovinezza» spiega lo psichiatra e psicoterapeuta Gustavo Pietropolli Charmet. «Durante l'adolescenza si scopre la morte. Si capisce che la vita ha una data di scadenza. È un pensiero angosciante con cui bisogna fare i conti. I più fortunati trovano aiuto nei libri, nei film, nella musica. Gli altri affrontano la morte in modo diretto, offrendole una chance. E chi vince la sfida si sente più forte».